

Seminario **INTERMODALITA TRA I SISTEMI DI TRASPORTO SOSTENIBILE**

Roma, 5 marzo 2015

Giulietta Pagliaccio - Presidente FIAB

A un anno di distanza torniamo nei luoghi simbolo della politica italiana per parlare di un argomento - l'intermodalità - molto importante per lo sviluppo della mobilità ciclistica e sostenibile più in generale.

Siamo qui a pochi giorni da una notizia letta su una nota testata che ha sconcertato tutto il mondo della bicicletta: un ulteriore stop alle modifiche del Codice della Strada da parte della Commissione Bilancio del Senato per un supposto problema di mancata copertura finanziaria dei provvedimenti in esame.

Mentre siamo in attesa di avere maggiori informazioni nel merito, voglio oggi approfittare di questo incontro per chiedere alla politica: **quanto si è disposti ad investire per modificare il nostro modello di mobilità ormai chiaramente inadeguato alle nuove esigenze dei cittadini e cittadine italiane?**

Lo chiediamo perché, benché gli investimenti richiesti siano irrisori rispetto a quanto necessario su altri versanti come le grandi infrastrutture, **alcune risorse sono necessarie se si vuole "cambiare verso" e dare risposte alle necessità della mobilità nuova.**

Gli investimenti in mobilità sostenibile hanno ampiamente dimostrato di essere molto redditizi, con rientri in 2/3 anni su molti versanti, da quello occupazionale (si stima che nella sola capitale portare la mobilità ciclistica al 25% significa 3.200 posti di lavoro) a quello sulla salute e sicurezza, solo per citarne alcuni.

Ci domandiamo quanto si vuole investire sulle politiche per la mobilità sostenibile e **quali sono gli obiettivi nazionali di breve/medio e lungo termine perché vogliamo sapere se si ha chiaro dove vogliamo arrivare:** gli Stati Generali della Mobilità Nuova a Bologna il prossimo aprile saranno un altro importante momento di confronto tra politica, amministratori pubblici, mondo economico, associazionismo, una 3 giorni di lavoro che ci auguriamo portino anche novità importanti e un po' di concretezza in più, perché se riteniamo che la mobilità ciclistica sia un *asset* importante per lo sviluppo realmente sostenibile del nostro Paese, allora lo si dimostri con atti, legislazioni, progettualità e investimenti.

Spero si possa uscire anche da questo seminario con qualche novità importante: lo chiediamo prima di tutto alla politica che deve tracciare il percorso e poi ai diversi attori in campo che coerentemente devono percorrerlo.

Buon lavoro a tutti e tutte.

Giulietta Pagliaccio - Presidente FIAB